



NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01201809790534
del 28/06/2023

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif. DRA N° 30388 del 02/05/2023
n. 43380 del 12/06/2023
ENEL-ESS 389 del 20/07/2023
prot. 82115 del 09/11/2023
prot. 1362 del 09/01/2024
prot. 4548 del 24/01/2024
prot. 21462 del 03/04/2024

Protocollo n. 8996 del 09.04.2024

Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Enel Green Power Solar Energy S.r.l.
egp-solarenergy@pec.enel.it

Comune di Belpasso (CT)
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

e, p.c. Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale
dell' Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell' Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Enel Green Power Solar Energy S.r.l.– Lavori nel Comune di Belpasso (CT)*****

- **Lavori:** CT_007_IF01226 (Cod. Procedura 1226) – “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “FV BELPASSO” di potenza in immissione pari a 9,99 MW e potenza di picco pari a 12,348 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Magazzinazzo sn”. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.) nell'ambito del Provvedimento

- **Proponente:** Enel Green Power Solar Energy S.r.l. cod. fisc./P.IVA 11031181008, sede Regina Margherita n. 125 Roma.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTE le note prot. N° 30388 del 02/05/2023, prot. 43380 del 12/06/2023, prot. 82115 del 09/11/2023, prot. 1362 del 09/01/2024, prot. 4548 del 24/01/2024 e **prot. 21462 del 03/04/2024** dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.ri 10381 del 02/05/2023, 13171 del 26/05/2023, 14599 del 12/06/2023, 27175 del 10/11/2023, 461 del 09/01/2024, 1728 del 24/01/2024 e **8527 del 03/04/2024** con le quali vengono indette le CDS per la procedura in oggetto e si notificano i rispettivi verbali; in particolare con l’ultima nota sopra richiamata si notifica il verbale della CDS del 28 marzo 2024 e **si riconvoca per il giorno 30/04/2024 alle ore 10,30**;
- VISTA la nota assunta al protocollo AdB al numero 18344 del 21/07/2023 con cui la Ditta Enel Green Power Solar Energy S.r.l. trasmette la documentazione progettuale di pertinenza di questa AdB, a riscontro della nota AdB prot. n. 12037 del 17/05/2023;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana cod. proc. 1226;
- CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “FV BELPASSO” di potenza in immissione pari a 9,99 MW e potenza di picco pari a 12,348 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) in Contrada Magazzinazzo sn”.
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;
- CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:
- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; area impianto, elettrodotto di connessione e relativa sottostazione interferiscono con dissesti a pericolosità idraulica variabile da P2 (moderata) a P1 (bassa), identificati

nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633150 (101), nel territorio del Comune di Belpasso (CT);

- la disciplina delle aree a pericolosità P2 e P1 è regolamentata dall'art. 17 delle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare, al comma 4 recita ... "Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame, relativamente alla rete di connessione, interessano alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati scorrono sulle seguenti aree:

- corso d'acqua non identificato, n. 1 attraversamenti in TOC, non riportati nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- Vallone Passo Noce, n. 1 attraversamento mediante staffaggio su manufatto esistente, che nei tratti interessati scorre su aree non riportate nell'elenco delle acque pubbliche e ad oggi non intestate al demanio, ma censito al Catasto Terreni quale "Acque esenti da estimo", e, pertanto, di proprietà del demanio dello Stato;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, poiché prevedono n. 2 attraversamenti di corsi d'acqua, come meglio individuati negli elaborati acquisiti con le sopra richiamate note;

RILASCIA

alla ditta Enel Green Power Solar Energy S.r.l. in oggetto meglio specificata:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo", ove necessari, dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- se pertinente, per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Altresì, l'inizio dei lavori sarà subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale l'Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza per i consequenziali adempimenti previsti dal punto 7 del citato DSG 187/2022.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O. 03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

I Dirigente del Servizio
Marco Sanfilippo